

VERBALE DI ACCORDO SULLA REVISIONE DI TALUNE PRESTAZIONI EBAV

Il giorno 16/03/2018 2018 nella sede di Ebav, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, assistito dal Segretario Regionale Francesco Giacomini e dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;

- **CNA Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Emanuele Cecchetti;

- **CASARTIGIANI Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Christian Ferrari, dalla segretaria regionale Tiziana Basso e da Renzo Pellizzon;

- **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Onofrio Rota, dal segretario regionale Gianfranco Refosco e da Pietro Scomparin;

- **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco, dai segretari regionali Riccardo Dal Lago e Brunero Zacchei

Le Parti come sopra costituite

- Considerata la scadenza al 31 dicembre 2017 di talune prestazioni Ebav
- Visto che l'attivazione delle stesse per il 2018 è legata ad un'intesa tra le parti,
- Considerato che è opportuno rivisitare complessivamente misure e criteri di erogazione delle prestazioni che si rifanno al "Fondo solidaristico" di primo livello in maniera di mantenere la fruibilità delle stesse all'interno delle risorse messe a disposizione di Ebav

le parti hanno convenuto quanto segue:

1) PRESTAZIONE PER IL SUSSIDIO SCOLASTICO (D53)- ANNO DI COMPETENZA 2017

Viene confermato il sussidio scolastico nella misura di € 350 per i lavoratori/trici aventi almeno due figli iscritti alla scuola di infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'erogazione della prestazione è subordinata alla verifica del reddito del nucleo familiare, intendendosi per tale quello costituito dalla somma dei singoli redditi complessivi prodotti dai componenti il nucleo. Rientrano nel concetto di nucleo familiare, oltre ai coniugati, anche i conviventi more uxorio e le coppie dello stesso sesso unite civilmente ai sensi della legge 76/2016.

Il reddito precedentemente previsto viene elevato sperimentalmente ad € 40.000 per le domande riferite all'anno di competenza 2017 da presentare nel 2018. Ad ogni buon conto non sono ammissibili le domande prive della documentazione atta a determinare il reddito familiare e quelle nelle quali il reddito familiare supera la soglia di € 40.000.

Ad ogni nucleo familiare avente diritto viene assicurato un'unica prestazione afferente il sussidio scolastico – D53.

2) PRESTAZIONE PER IL SUSSIDIO SCOLASTICO (D63) – ANNO DI COMPETENZA 2017

Viene confermata nel 2018 l'erogazione del sussidio scolastico nella misura di € 150 per i lavoratori/trici aventi un solo figlio iscritto alla scuola di infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'erogazione della prestazione è subordinata alla verifica del reddito del nucleo familiare, intendendosi per tale quello costituito dalla somma dei singoli redditi complessivi prodotti dai componenti il nucleo. Rientrano nel concetto di nucleo familiare, oltre ai coniugati, anche i conviventi more uxorio e le coppie dello stesso sesso unite civilmente ai sensi della legge 76/2016.

Viene confermato il limite massimo di reddito pari ad € 30.000 per le domande riferite all'anno di competenza 2017 da presentare nel 2018. Ad ogni buon conto non sono ammissibili le domande prive della documentazione atta a determinare il reddito familiare e quelle nelle quali il reddito familiare superi la soglia di € 30.000.

Ad ogni nucleo familiare avente diritto viene assicurato un'unica prestazione afferente il sussidio scolastico – D63.

3) PRESTAZIONE PER L'ACQUISTO PRIMA CASA (D62) - ANNO DI COMPETENZA 2018

Le parti convengono che, vista l'entità delle richieste, per le domande da inoltrare nel 2019 per l'anno di competenza 2018 sarà adottata la seguente normativa:

la prestazione, a valere sul "fondo solidaristico" è destinata ai lavoratori che nel 2018 sottoscrivono un mutuo ovvero ottengono un finanziamento destinato all'acquisto della prima casa di abitazione, esclusivamente nel caso in cui l'abitazione sia a loro intestata e ubicata nel Veneto.

Tale prestazione è estesa anche ai lavoratori che sottoscrivono un mutuo ovvero ottengono un finanziamento per la ristrutturazione della prima casa di abitazione, con le medesime caratteristiche di cui al capoverso precedente.

Il contributo viene fissato in:

- 1200 euro su un mutuo superiore a 50 mila euro;
- 800 euro qualora il valore del mutuo sia compreso tra 25.001 euro e € 50.000;
- 500 euro qualora il valore del mutuo sia compreso tra 17 mila euro e € 25.000.

Nel caso di ristrutturazione il contributo è elevato rispettivamente a:

- 1400 euro su un mutuo superiore a 50 mila euro;
- 1000 euro qualora il valore del mutuo sia compreso tra 25.001 euro e € 50.000;
- 600 euro qualora il valore del mutuo sia compreso tra 17 mila euro e € 25.000.

qualora l'attività di ristrutturazione sia svolta da un'impresa aderente ad Ebav o a Edilcassa Veneto.

Viene assicurata un'unica prestazione D62 per le persone dello stesso nucleo familiare.

La prestazione non può essere richiesta su operazioni di rinegoziazione di mutuo.

La prestazione non è ripetibile e può essere richiesta una sola volta.

Il CdA è tenuto ad aggiornare a relativa modulistica, fornendo/confermando le tipologie di ristrutturazione che sono ammissibili per il ricevimento del contributo.

Le parti si incontreranno nel corso del 2019 per valutare l'andamento delle uscite e prevedere, se del caso, la rimodulazione delle misure definite nel presente accordo.

CONFARTIGIANATO IMPRESE
VENETO



CNA VENETO



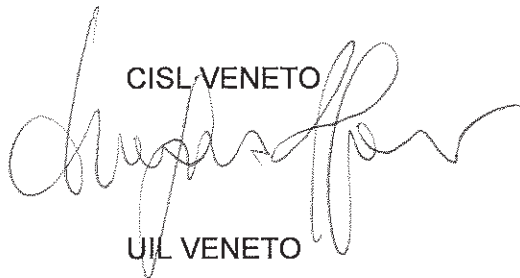
CASARTIGIANI VENETO



CGIL VENETO



CISL VENETO



UIL VENETO

